

BANDO per il finanziamento di un progetto di ricerca ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero della Salute del 06.02.23 – DGR 205 del 30/03/2023 – Progetto “La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare l'intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con disturbo dello spettro autistico” – fondo anno 2021

INDICE

PREMESSA NORMATIVA

ART. 1 – FINALITÀ DEL BANDO

ART. 2 – RISORSE FINANZIARIE

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

ART. 4 – AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

ART. 5 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

ART. 6 – CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

ART. 7 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI SECONDO IL METODO *PEER REVIEW*

ART. 8 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA

ART. 9 – FINANZIAMENTO CONCESSO, SPESE AMMISSIBILI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

ART. 10 – TRASMISSIONE AL MINISTERO DELLA SALUTE

ART. 11 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

ART. 12 – TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

ART. 13- OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO

ART. 14 – VARIAZIONI DEI PROGETTI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

ART. 15 – PUBBLICITÀ DEL BANDO E INFORMAZIONI

ART. 16 – OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ DA PARTE DEL BENEFICIARIO

ART. 17 – TUTELA DELLA PRIVACY

ART. 18 – ACCESSO AI DOCUMENTI

ART. 19 – FORO COMPETENTE

ART. 20 – RICORSO

ART. 21 – NORME FINALI

PREMESSA NORMATIVA

Con Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, art. 1, comma 401, al fine di garantire la compiuta attuazione della legge 18 agosto 2015, n. 134, è stato istituito nello stato di previsione del Ministero della Salute il Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico. Per l'anno 2021, le risorse ivi stanziare risultano pari ad euro 50 milioni (€ 597.188,87 per la Regione Basilicata). Con Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro per le Disabilità, con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Università e della Ricerca, del 6 febbraio 2023, acquisita l'Intesa in CU n. 211 del 21 dicembre 2022 tra il Governo, le Regioni e le PA, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo citato.

ART. 1 – FINALITÀ DEL BANDO

Il presente bando è diretto a sviluppare progetti di ricerca di base o applicata, da parte di enti di ricerca e di strutture pubbliche e private accreditate da parte del Servizio Sanitario Nazionale, selezionati con procedure ad evidenza pubblica in attuazione del Decreto Ministero della Salute 06 febbraio 2023 *“Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021”* in ambiti di ricerca di interesse regionale.

I progetti di ricerca dovranno terminare entro il 31 ottobre 2026.

Con la **D.G.R. n. 205 del 30/03/2023**, la Regione Basilicata ha approvato la scheda di programmazione delle risorse di cui al citato decreto ministeriale del 6.2.2023; gli ambiti di ricerca di interesse regionale, che sono stati scelti tra quelli di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero della Salute 06 febbraio 2023, sono i seguenti:

- A. individuazione di nuovi biomarcatori precoci del disturbo dello spettro autistico in popolazioni a rischio;**
- B. procedure per la valutazione e la gestione di disturbi/condizioni co-occorrenti.**

ART. 2 – RISORSE FINANZIARIE

Le risorse ministeriali pari ad € **126.359,44** sono destinate allo sviluppo di progetti di ricerca di base o applicata, nonché su modelli clinico-organizzativi e sulle buone pratiche terapeutiche ed educative, da parte di Enti di Ricerca e strutture pubbliche e private accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale, selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica.

Sarà finanziato un unico progetto.

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti di Ricerca e le strutture pubbliche e private accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale e con sede legale ed operativa ubicata nella regione Basilicata.

Il proponente può presentare una sola proposta progettuale scegliendo uno o entrambi gli ambiti di ricerca

di interesse regionale individuati all'art. 1 del presente bando.

Qualora il proponente chieda il finanziamento per entrambi gli ambiti di ricerca è tenuto a computare le voci di spesa ammissibili, voci che sono già elencate nello schema di budget presente nell'**Allegato 2 - Format di progetto e budget finanziario**, specificando su quale dei due ambiti la voce di spesa sarà impegnata.

All'atto della presentazione della proposta progettuale, l'ente di ricerca o la struttura pubblica e privata è tenuto a comunicare che per la stessa proposta progettuale:

- non abbia già ricevuto finanziamenti;
- non abbia ricevuto un co-finanziamento.

Nel caso di più istanze presentate dal medesimo soggetto, sarà presa in considerazione soltanto l'ultima in ordine cronologico.

ART. 4 – AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La partecipazione al bando sarà possibile accedendo alla piattaforma informatica "Centrale Bandi" tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it nella sezione "Avvisi e Bandi". All'interno della sezione saranno fornite le istruzioni per la fase di compilazione e l'inoltro della candidatura telematica che deve essere firmata digitalmente.

L'istanza di partecipazione, presentata per via telematica tramite il servizio digitale di cui al precedente comma del presente articolo, prevede l'identificazione del soggetto proponente attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) ed è, pertanto, valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.).

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURB della regione Basilicata.

L'Ente di Ricerca o la struttura pubblica e privata accreditata dal Servizio Sanitario Nazionale dovrà trasmettere, insieme all'istanza di partecipazione, la seguente documentazione utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente bando:

- A. Progetto di ricerca contenente l'ambito o gli ambiti specifici previsti all'interno della DGR n. 205 del 30/03/2023, firmato *(o con firma digitale o con firma autografa; in quest'ultimo caso dovrà essere allegato di documento di identità in corso di validità del responsabile scientifico)* dal Responsabile Scientifico (**Allegato 2 - Format di progetto e budget finanziario**);
- B. *Curriculum vitae* del Responsabile Scientifico del progetto di ricerca debitamente sottoscritto *(o con firma digitale o con firma autografa; in quest'ultimo caso dovrà essere allegato di documento di identità in corso di validità del responsabile scientifico)*;
- C. Dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (**Allegato 3 – Dichiarazione Sostitutiva**), a firma del Responsabile Scientifico che attesti quanto previsto dai numeri da 3 a 6 ed i numeri 8 e 9 della tabella di valutazione contenuta nell'art. 7 del presente avviso, elencando:
 - i componenti del gruppo di ricerca;

- le esperienze interregionali di lavoro sul tema dei disturbi dello spettro autistico cui l'Ente proponente e/o il gruppo di ricerca ha preso parte;
- le progettualità con finanziamento pubblico cui l'Ente proponente e/o il gruppo di ricerca ha preso parte;
- le progettualità con finanziamento pubblico nelle quali il responsabile scientifico del progetto abbia svolto il medesimo ruolo;
- comprovata formazione in materia di disturbi dello spettro autistico cui i componenti del gruppo di ricerca abbiano preso parte;
- attività di ricerca svolte dai componenti del gruppo di ricerca in materia di disturbi dello spettro autistico;
- pubblicazioni dei componenti del gruppo di ricerca in materia di disturbi dello spettro autistico su riviste scientifiche.

Saranno ricevibili esclusivamente le istanze di partecipazione pervenute nel termine e nell'orario sopraindicati. Nella domanda deve essere riportato l'indirizzo PEC al quale la Regione Basilicata invierà le comunicazioni ufficiali.

La domanda deve essere presentata dal rappresentante legale dell'ente proponente.

La proposta progettuale (*Allegato 2 - Format di progetto e budget finanziario*) dovrà essere redatta in lingua italiana.

Sarà poi fatto obbligo solo per l'Ente di ricerca e la struttura pubblica e privata accreditata dal Servizio Sanitario Nazionale vincitrice della selezione di inviare la proposta progettuale in lingua inglese prima dell'avvio dell'attività di ricerca.

L'invio della proposta progettuale compilata in lingua inglese dovrà avvenire a mezzo PEC al seguente indirizzo: ufficio.solidarieta.sociale@cert.regione.basilicata.it.

La Regione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In sede di controlli a campione la Regione si riserva, pertanto, l'insindacabile facoltà di chiedere al proponente di esibire tutti i documenti necessari a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso di quanto dichiarato in sede di partecipazione.

ART. 5 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria di ammissione dell'istanze sia necessario acquisire ulteriore documentazione, dati o informazioni, sarà inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti, dei dati, delle informazioni da integrare. La regolarizzazione della documentazione dovrà essere effettuata a cura del richiedente entro e non oltre i 5 (*cinque*) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta di integrazione. Decorso infruttuosamente tale termine, verrà decretata l'inammissibilità della domanda.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

ART. 6 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Saranno considerate inammissibili le istanze:

- a. trasmesse con modalità differenti rispetto a quanto stabilito;
- b. non sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente proponente;
- c. presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'art. 3;
- d. che non rispettano le indicazioni previste nell'articolo 4 del presente bando.

L'esclusione per taluna delle suddette cause sarà comunicata al soggetto proponente tramite l'elenco degli esclusi allegato ad apposito provvedimento, adottato prima del provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice.

ART. 7 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI SECONDO IL METODO *PEER REVIEW*

La valutazione sarà effettuata seguendo i criteri della seguente tabella:

TABELLA DI VALUTAZIONE

N.	CRITERIO	PUNTEGGIO ASSEGNABILE	VALORE
1	Chiarezza del disegno di studio, qualità della metodologia e coerenza con gli obiettivi proposti	1 - 10	Valore minimo = 1; Valore massimo = 10;
2	Fattibilità della ricerca nei tempi previsti	1 - 10	Valore minimo = 1; Valore massimo = 10;
3	Esperienza dell'Ente proponente e/o del gruppo di ricerca nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico	1 - 10	Valore minimo = 1; Valore massimo = 10;
4	Partecipazione dell'Ente proponente e/o del gruppo di ricerca ad esperienze interregionali di lavoro sul tema disturbi dello spettro autistico	SI - NO	SI = 5 NO = 0
5	Avere l'Ente proponente e/o il gruppo di ricerca partecipato ad altre progettualità con finanziamento pubblico	SI - NO	SI = 5 NO = 0
6	Avere il responsabile scientifico del progetto svolto il medesimo ruolo in altre progettualità con finanziamento pubblico	SI - NO	SI = 5 NO = 0
7	Conoscenza delle criticità connesse ai disturbi dello spettro autistico rispetto al territorio della Regione Basilicata	ALTA MEDIA BASSA	ALTA= 5 MEDIA =3 BASSA = 1
8	Comprovata formazione specifica dei componenti del gruppo di ricerca in ambito dei disturbi dello spettro autistico	1 - 10	Valore minimo = 1; Valore massimo = 10;
9	Avere i componenti del gruppo di ricerca svolto attività di ricerca/avere pubblicazioni sul tema dei disturbi dello spettro autistico in riviste scientifiche	1 - 10	Valore minimo = 1; Valore massimo = 10;

In relazione ai criteri **1, 2, 3, 8 e 9** il punteggio minimo da conseguire è **6**. Non potranno essere ammessi a finanziamento i progetti che riportino un valore inferiore a **6 anche in uno solo dei criteri prima elencati**.

Al termine della valutazione, sulla base dei punteggi assegnati, verrà stilata la graduatoria che sarà

predisposta dalla Commissione Giudicatrice entro 30 (*trenta*) giorni dall'avvio del procedimento valutativo delle domande.

ART. 8 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA

Ricevuti gli esiti della valutazione, il Dirigente dell'Ufficio Sistemi di Welfare approva la graduatoria finale. La graduatoria finale, così come tutte le comunicazioni relative al procedimento, saranno pubblicate nel portale della Regione Basilicata nella pagina dedicata al presente bando e sezione "Bandi".

ART. 9 – FINANZIAMENTO CONCESSO, SPESE AMMISSIBILI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Il progetto proposto dovrà comportare l'impiego dell'intero importo di € 126.359,44.

Tutte le spese realizzate per l'attuazione del progetto dovranno essere effettuate entro il **31 ottobre 2026**.

Sono da considerarsi ammissibili le spese per:

- A. **personale:** personale aggiuntivo/temporaneo impiegato in via esclusiva ed integrale nell'attuazione del progetto. È fatto salvo il rispetto di tutte le norme in materia di personale e di appalti pubblici, vigenti a livello nazionale;
- B. **acquisto** di materiale di consumo di laboratorio;
- C. **attività di divulgazione e formazione attiva:** stampa materiale divulgativo del progetto, spese per erogazione di crediti ECM, ecc.;
- D. **acquisto di materiale informatico:** esclusivamente per l'acquisto di software specifici per la realizzazione del progetto (*manutenzione assistenza e costi accessori dei software saranno a carico del proponente*).

Tutto quanto non è previsto e specificato nel presente articolo è da considerarsi come spesa non ammissibile.

Le spese sostenute dall'aggiudicatario dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Sono considerate ammissibili, perciò, le spese fatturate e quietanzate entro il **31 ottobre 2026**, termine ultimo per l'ammissibilità delle spese. Le fatture dovranno, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità, riportare in modo analitico i beni e/o indicare chiaramente la tipologia della prestazione e gli ambiti di ricerca di interesse regionale ai quali la spesa fa riferimento.

Eventuali pagamenti disposti a 30 giorni dal termine di fine attività (31 ottobre 2026) dovranno essere adeguatamente motivati e dettagliati nella rendicontazione con note esplicative.

ART. 10 – TRASMISSIONE AL MINISTERO DELLA SALUTE

La Regione Basilicata, al fine del trasferimento delle risorse di cui all'articolo 1, lettera a), del DM febbraio 2023, trasmetterà al Ministero della Salute la documentazione comprovante l'aggiudicazione del presente bando.

L'avvio delle attività potrà avvenire solo ed esclusivamente ad avvenuto trasferimento delle risorse alla Regione Basilicata da parte del Ministero della Salute. Il soggetto ammesso a finanziamento non potrà vantare alcuna pretesa in caso di mancato trasferimento delle risorse.

ART. 11 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

A seguito della trasmissione della dichiarazione di avvio delle attività si provvederà all'erogazione del 70% del finanziamento riconosciuto.

Il saldo sarà corrisposto dietro formale richiesta da presentarsi entro 45 giorni dalla data di chiusura del progetto, corredata della seguente documentazione:

- a) relazione finale delle attività svolte che contenga gli interventi realizzati e i risultati conseguiti;
- b) copia delle pubblicazioni di cui al successivo articolo 13;
- c) rendicontazione dell'importo totale ammesso a finanziamento e delle spese complessivamente sostenute, con indicazione del costo finale dell'intervento e le relative singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario, debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- d) copia della documentazione delle spese effettivamente sostenute, debitamente quietanzate, riconducibili al piano finanziario. Le fatture dovranno, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità, riportare in modo analitico la descrizione dei beni e/o indicare chiaramente la tipologia della prestazione.

La Regione Basilicata si riserva la facoltà di richiedere informazioni o di effettuare monitoraggi in ordine alla fase di attuazione del progetto finanziato.

Il pagamento sarà effettuato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente appositamente dedicato comunicato dal soggetto beneficiario (*art. 3 comma 7 della L. 13 agosto 2010 n. 136*). Il medesimo soggetto si impegna a comunicare eventuali modifiche degli estremi del conto indicato e assume, altresì, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della richiamata Legge n. 136/2010 e s.m.i.

L'erogazione del finanziamento è, altresì, subordinata:

- a. all'accertamento della regolarità contributiva, attestata dal D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) che la Regione provvederà ad acquisire direttamente presso gli organismi competenti;
- b. alla verifica telematica, presso Agenzia delle Entrate-Riscossione, ex articolo 48-bis del D.P.R. 29.9.1973, n.602, circa l'insussistenza, in capo al beneficiario del pagamento, di eventuali inadempimenti all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.

Per il progetto ammesso a finanziamento, l'Amministrazione regionale genererà un **CUP (Codice Unico Progetto)**, che dovrà essere riportato su tutta la documentazione progettuale, a partire dalla dichiarazione di avvio delle attività.

ART. 12 – TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

A norma del comma 5 dell'art. 3 del DM 6 febbraio 2023, entro il 31 dicembre 2026, le Regioni e le PPAA, trasmettono al Ministero della Salute il monitoraggio svolto delle attività progettuali e gli esiti delle ricerche condotte.

ART. 13- OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO

Al soggetto beneficiario del finanziamento è fatto obbligo di pubblicare entro e non oltre il 15 dicembre 2026 i risultati della ricerca su riviste internazionali con *impact factor*. Gli stessi risultati, nel rispetto della

normativa sulla privacy, in particolare dell'art. 4 GDPR, devono essere resi disponibili su *repository* pubblici al fine di agevolare future attività di ricerca.

ART. 14 – VARIAZIONI DEI PROGETTI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Eventuali variazioni al progetto ammesso a finanziamento devono essere adeguatamente motivate, documentate e preventivamente autorizzate dall' Ufficio Sistemi di Welfare esclusivamente via PEC all'indirizzo **ufficio.solidarieta.sociale@cert.regione.basilicata.it**.

Non sono ammissibili variazioni al progetto che comportino l'impossibilità di raggiungere gli obiettivi fissati dal DM 06.02.2023. Nel caso di incremento dei costi, il finanziamento rimane comunque invariato e l'incremento resta a carico dell'aggiudicatario.

L'amministrazione regionale dispone la revoca totale del finanziamento concesso, in caso di:

- riscontro, in sede di verifiche e/o di accertamenti, di dichiarazioni false o mendaci, ovvero della presenza di difformità sostanziali rispetto al progetto approvato che ne compromettano l'esito;
- inosservanza degli obblighi previsti dal bando.

Il contributo può essere inoltre revocato, in tutto o in parte, qualora:

- si accerti la mancata realizzazione o parziale realizzazione dell'attività prevista entro i termini indicati per la conclusione del progetto;
- si accerti la mancata presentazione della documentazione richiesta in sede di rendicontazione o in caso di controlli.

ART. 15 – PUBBLICITÀ DEL BANDO E INFORMAZIONI

Il presente bando, comprensivo degli allegati, è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale della Regione Basilicata nella sezione AVVISI E BANDI.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Piergiorgio SICILIANO, Funzionario dell'Ufficio Sistemi di Welfare.

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio utilizzando il seguente indirizzo PEC: **ufficio.solidarieta.sociale@cert.regione.basilicata.it**

A supporto degli utenti sarà attivata un'apposita sezione sul portale Avvisi e Bandi della Regione dedicata alle FAQ (*Frequently Asked Questions*) nella quale saranno fornite le risposte in merito ai quesiti o dubbi inoltrati entro il quinto precedente la scadenza del bando.

ART. 16 – OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ DA PARTE DEL BENEFICIARIO

L'ente beneficiario del finanziamento ha l'obbligo di indicare sul materiale predisposto per la promozione e la realizzazione delle attività progettuali (*es. materiale pubblicitario, gadgets, pubblicazioni sul sito web, ecc.*), che le stesse sono realizzate con il finanziamento ministeriale concesso alla Regione Basilicata dal Ministero della Salute di concerto con il Ministro per le Disabilità, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero dell'Università e della Ricerca.

L'ente proponente deve trasmettere a questa Amministrazione la richiesta di autorizzazione all'utilizzo del logo, a firma del legale rappresentante, corredata dalle bozze dei materiali promozionali sui quali si intende apporre il logo.

ART. 17 – TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti sono trattati, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016), esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e nel rispetto della suddetta normativa.

ART. 18 – ACCESSO AI DOCUMENTI

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge presso l'URP della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona della Regione Basilicata – Via Vincenzo Verrastro n. 9 - 85100 Potenza.

ART. 19 – FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in relazione al presente bando, si elegge quale unico foro competente quello di Potenza.

ART. 20 - RICORSO

Avverso il presente bando è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla pubblicazione.

ART. 21 – NORME FINALI

La Regione si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare, con apposito provvedimento, il presente bando pubblico senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Basilicata.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente bando.